



COMUNE DI MARANO SUL PANARO
Provincia di Modena

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 19 del 21/05/2018

Adunanza ORDINARIA – Prima convocazione – Seduta Pubblica.

OGGETTO: NOMINA DEL REVISORE UNICO DEI CONTI PER IL TRIENNIO 21/05/2018 - 20/05/2021. PROVVEDIMENTI..

L'anno **duemiladiciotto** addì **ventuno** del mese di **maggio** alle ore **19:30** nella sala delle adunanze consiliari, è stato convocato previa l'osservanza di tutte le formalità di legge, il Consiglio Comunale.

Il SEGRETARIO COMUNALE MARTINI MARGHERITA, che partecipa alla seduta, ha provveduto all'appello da cui sono risultati presenti n. **8** Consiglieri (giusto verbale di deliberazione n. 4 del **21/05/2018**).

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. MURATORI EMILIA – nella sua qualità di SINDACO, ha assunto la Presidenza e ha dichiarato aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.

Sono stati designati scrutatori i Consiglieri: Dani Fiorella, Mislei Giancarlo, Manzini Gianni.

Risultano presenti gli Assessori: Rondelli Mauro, Dani Elio, Zanantoni Rita.

Successivamente il SINDACO introduce la trattazione dell'argomento iscritto al punto n. 2 all'ordine del giorno a cui risultano presenti i Signori Consiglieri:

MURATORI EMILIA	Presente
BERNARDONI ROMANO	Assente
DANI FIORELLA	Presente
GALLI GIOVANNI	Presente
MAGNANI GIADA	Presente
MISLEI GIANCARLO	Presente
CHIODI EMANUELE	Assente
PAVINI LAURA	Assente
SERRI ERICA	Presente
MANZINI GIANNI	Presente
LEONELLI VIRGINIO	Presente
MANNI CLAUDIO	Assente
TRENTI PIETRO	Assente

PRESENTI N. 8

ASSENTI N. 5

OGGETTO: NOMINA DEL REVISORE UNICO DEI CONTI PER IL TRIENNIO 21/05/2018 - 20/05/2021. PROVVEDIMENTI.

A questo punto della seduta entra il Cons. Bernardoni Romano. Il totale dei presenti è n. 9.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il Titolo VII dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali (artt. 234-241), approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come da ultimo modificato dal decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, conv. in Legge 7 dicembre 2012, n. 213 (in S.O. n.206, relativo alla G.U. 07/12/2012, n. 286) il quale disciplina la revisione economico-finanziaria;

RICHIAMATI in particolare:

- l'art. 234, comma 2, il quale prevede che nei comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, nelle unioni di comuni e nelle comunità montane la revisione economico-finanziaria è affidata ad un solo revisore;
- l'articolo 235, comma 1, il quale stabilisce che l'organo di revisione dura in carica tre anni ed i suoi componenti sono rieleggibili per una sola volta.

VISTO inoltre:

- l'art. 16 comma 25 del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 il quale prevede, a decorrere dal primo rinnovo dell'organo di revisione successivo all'entrata in vigore della legge di conversione, che la relativa nomina debba avvenire tramite estrazione da apposito elenco a livello provinciale e tra soggetti in possesso di determinanti requisiti secondo le modalità che verranno definite tramite Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economie e finanze da adottarsi entro 90 giorni dall'entrata in vigore della legge stessa;
- l'articolo 29, comma 11-bis, del decreto legge 30 dicembre 2011, n. 216, convertito con modificazioni dalla legge 24 febbraio 2012, n. 14, il quale ha prorogato di nove mesi il termine di cui all'articolo 16, comma 25, del decreto legge n. 138/2011 (conv. in Legge n. 148/2011);
- il DM Interno n. 23 in data 15 febbraio 2012, recante il *Regolamento per l'Istituzione dell'elenco dei revisori degli enti locali e modalità di scelta dell'organo di revisione economico finanziario* con il quale sono state dettate le disposizioni attuative delle nuove modalità di nomina dell'organo di revisione previste dalla norma sopra richiamata;
- il DM Interno in data 27 novembre 2012, con il quale il Ministero dell'interno ha approvato, ai sensi dell'articolo 16, comma 25, del d.L. n. 138/2011 (conv. in Legge n. 148/2011) l'elenco dei revisori dei conti degli enti locali delle regioni a statuto ordinario e successivi aggiornamenti;

ATTESO che con comunicato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 95 in data 4 dicembre 2012 – 4^ Serie speciale concorsi, è stata disposta a decorrere dal 10 dicembre 2012 la piena operatività del nuovo sistema ed avviate le modalità di nomina dell'organo di revisione degli enti locali delle regioni a statuto ordinario, mediante estrazione a sorte da parte della Prefettura – Ufficio territoriale di Governo;

DATO ATTO che questo comune, avendo alla data del 31 dicembre 2016 (penultimo esercizio precedente) una popolazione inferiore a 15.000 abitanti, è tenuto alla nomina del revisore unico dei conti;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 29/04/2015 mediante la quale veniva nominata quale Revisore Unico dei Conti la Dott.ssa Elisa Fabbri con studio in Bologna;

CONSIDERATO che alla data del 20 maggio 2018 veniva a scadere l'organo di revisione del Comune;

DATO ATTO che:

- a) con nota prot. n. 2663 in data 05/04/2018 è stata comunicata alla Prefettura – Ufficio territoriale di Governo di Modena la scadenza dell'incarico dell'organo di revisione economico-finanziaria;
- b) con nota prot. n. 3050 in data 20/04/2018 la Prefettura – Ufficio territoriale di Governo ha comunicato gli esiti dell'estrazione a sorte dei nominativi inseriti nell'elenco dei revisori ai fini della successiva nomina da parte del Consiglio Comunale dell'ente;
- c) i tre nominativi estratti dall'elenco regionale risultano essere i seguenti, il primo dei quali è designato per la nomina di revisore dei conti mentre gli altri subentrano, nell'ordine di estrazione, nell'eventualità di rinuncia o impedimento ad assumere l'incarico da parte del soggetto da designare:

ND	Nominativo	Ordine	Cod Fisc
1°	ROSETTI MASSIMO	Primo Revisore Estratto	RSTMSM67A15L219V
2°	BORSETTI BIANCAMARIA	Prima Riserva Estratta	BRSBCM66M65D548O
3°	PIOMBI BARNABE' ELISA	Seconda Riserva Estratta	PMBLSE76H41D458S

PRESO ATTO che:

- a seguito di richiesta disponibilità prot. n. 3303 del 3/05/2018 inviata al Dott. Rosetti Massimo primo Revisore Estratto, lo stesso Rosetti con nota prot 3372 del 4/05/2018 comunicava l'indisponibilità ad assumere l'incarico di Revisore Unico dei Conti;

- a seguito di richiesta disponibilità prot. n.3460 del 8.05.2018 inviata alla Dott.ssa Borsetti Biancamaria, Prima Riserva Estratta, la stessa Borsetti con nota prot 3575 del 12/05/2018 comunicava l'indisponibilità ad assumere l'incarico di Revisore Unico dei Conti;

DATO ATTO che con nota prot. 3686 in data 16/05/2018 si richiedeva alla Dott.ssa Piombi Barnabè Elisa, Seconda Riserva Estratta, la disponibilità di assumere l'incarico oggetto di considerazione;

ACCERTATO che in capo alla Piombi Barnabè Elisa è stata verificata la presenza di eventuali cause di incompatibilità di cui all'articolo 236 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 o di altri impedimenti previsti dagli articoli 235 e 238 dello stesso decreto legislativo, nonché la disponibilità all'assunzione dell'incarico, con il seguente esito:

Nominativo	Incompatibilità o altri impedimenti	Disponibilità assunzione incarico
Piombi Barnabè Elisa	NO	SI

RITENUTO quindi di procedere alla nomina del revisore unico dei conti nella persona della Dott.ssa Piombi Barnabè Elisa;

VISTO inoltre l'art. 241, ultimo comma, del d.Lgs 267/2000 il quale stabilisce che il compenso spettante al Revisore viene stabilito con la stessa deliberazione di nomina;

RICHIAMATI:

- il D.M. 25/09/1997, n. 475 recante “Regolamento recante norme per la determinazione dei limiti massimi al compenso spettante ai revisori degli enti locali”;

- il DM 31/10/2001 recante “Determinazione dei limiti del compenso base annuo lordo spettante ai componenti degli organi di revisione economica-finanziaria degli enti locali”;

- il DM 25/05/2005 recante “Aggiornamento dei limiti massimi del compenso spettante ai revisori dei conti degli enti locali”;

- il D.Lgs 18/08/2000, n. 267 recante “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” che, all'art. 241, prevede che “ il compenso base è determinato in relazione alla classe demografica ed alle spese di funzionamento ed investimento dell'ente locale”;

ATTESO che il limite massimo del compenso base annuo lordo spettante ai componenti degli organi di revisione è composto:

- a) da un compenso base determinato con riferimento alla fascia demografica di appartenenza;

- b) da una maggiorazione massima del 10% qualora la spesa corrente annua pro-capite desunta dall'ultimo bilancio preventivo approvato risulti superiore alla media nazionale per fascia demografica;
- c) da una maggiorazione massima del 10% qualora la spesa per investimenti annua pro-capite desunta dall'ultimo bilancio preventivo approvato risulti superiore alla media nazionale per fascia demografica;
- d) da una maggiorazione massima del 20% in relazione ad ulteriori funzioni assegnate rispetto a quanto indicato dall'art. 239 del d.Lgs. n. 267/2000;
- e) da una maggiorazione sino al 10% per istituzione con un massimo del 30% per l'esercizio delle funzioni presso istituzioni dell'ente;

RICHIAMATO l'art. 6, comma 3, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, conv in legge n. 122/2010 (come modificato dall'articolo 1, comma 10, del d.L. n. 150/2013, conv. in legge n. 15/2014) il quale testualmente recita che *“Fermo restando quanto previsto dall'art. 1, comma 58 della legge 23 dicembre 2005, n. 266, a decorrere dal 1° gennaio 2011 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010. Sino al 31 dicembre 2014, gli emolumenti di cui al presente comma non possono superare gli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, come ridotti ai sensi del presente comma. Le disposizioni del presente comma si applicano ai commissari straordinari del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 nonché agli altri commissari straordinari, comunque denominati. La riduzione non si applica al trattamento retributivo di servizio.”*;

VISTI:

- a) la deliberazione n. 204/2010 del 09/12/2010 della Sezione regionale di controllo della Corte dei conti per la Toscana che rispondendo ad una richiesta di parere concernente l'applicazione della norma di cui all'art. 6, comma 3, del d.L. n. 78/2010 (conv. in L. n. 122/2010), ha confermato implicitamente l'applicabilità della stessa anche ai compensi dell'organo di revisione;
- b) il parere n° 13/2011 del 25 gennaio 2011 della Corte dei Conti Sezione di Controllo della Regione Lombardia con il quale è stato confermato il precedente parere della Corte dei Conti della Toscana n° 204/2010 del 9 dicembre 2010, in quanto *“considerata la finalità perseguita dal legislatore, volta a conseguire sensibili riduzioni degli effetti di spesa per gli anni a venire a carico delle rispettive Amministrazioni (nota di lettura al Senato della legge n. 122/2010), la norma in esame non può che riferirsi a tutte le possibili forme di compenso corrisposte dalle amministrazioni ai componenti di organi collegiali ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo. Dal tenore della disposizione emerge, altresì, chiara la volontà di introdurre un meccanismo automatico e generalizzato di riduzione dei compensi erogati ai componenti di “organi collegiali comunque denominati”, senza distinzioni connesse all'ammontare percepito rispetto al limite massimo edittale ovvero alla particolare natura e/o composizione degli stessi organi amministrativi (cfr. sul punto, Sez. reg. contr. Toscana, delibera n. 204 del 9 dicembre 2010).”*;
- c) la deliberazione n. 6 del 17/02/2011 con la quale la Corte dei Conti - sezione regionale Emilia-Romagna - osserva che *“la ratio dell'art 6 comma 3 della legge 122/2010 risiede nella riduzione dei costi degli apparati amministrativi, e che la riduzione di cui trattasi, nel cui ambito applicativo sono compresi gli organi collegiali comunque denominati i cui compensi siano a carico dell'Ente Locale e quindi anche i collegi dei revisori dei conti, decorre dal 1 gennaio 2011”*;

DATO ATTO che in applicazione delle norme richiamate sopra, con deliberazione n. 27 del 14.05.2012, questo Ente aveva già provveduto alla riduzione del 10% ;

RITENUTO di determinare, ai sensi del DM 25/05/2005 nonché dell'articolo 6, comma 3, del decreto legge n. 78/2010 (conv. in Legge n. 122/2010) in €. 5.841,00 il compenso annuo spettante al

Revisore unico dei conti, oltre a spese di viaggio, Iva e CNPAIA di legge, se ed in quanto dovute;

UDITI i seguenti interventi:

- Cons. Leonelli Virginio (minoranza), il quale chiede se l'elenco dei Revisori abbia un ambito regionale (il Sindaco risponde positivamente);

- Cons. Manzini Gianni (Capogruppo di minoranza), il quale chiede chiarimenti circa le modalità di calcolo del compenso spettante al Revisore e se e come siano state applicate le diverse maggiorazioni previste dalla normativa vigente;

-Assessore al bilancio Mauro Rondelli, che precisa che il computo del compenso è stato effettuato dalla Responsabile del Settore Amministrativo, cui verranno richieste le precisazioni formulate dal Cons. Manzini;

- Sindaco Prof.ssa Emilia Muratori, che propone che venga fatta una nota indirizzata a tutti i Consiglieri con il dettaglio del calcolo della indennità determinata per il Revisore;

DATO ATTO che la discussione relativa al presente argomento all'ordine del giorno è registrata integralmente su supporto ottico, agli atti dell'Ufficio Segreteria;

RICHIAMATE e viste:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 12.12.2017, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2018/2020;

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 101 del 20.12.2017 che ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2018/2020;

VISTI:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

- il DM Interno n. 23 del 15 febbraio 2012 e s.m. e i.;

- la Circolare del Ministero dell'interno n. 7/FL del 5 aprile 2012;

- lo Statuto Comunale;

- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs n.267 del 18/08/2000, sulla proposta della presente deliberazione ha espresso parere favorevole il Responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica ed il Responsabile del Settore Economico Finanziario in ordine alla regolarità contabile;

Con voti unanimi favorevoli, espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) Di nominare quale Revisore unico dei conti di cui all'art. 235 del d.Lgs. n. 267/2000 per il triennio dal 21/05/2018 al 20/05/2021 la Dott.ssa Piombi Barnabè Elisa, nata a Faenza il 01/06/1976 e residente a Ravenna in Viale Riva Verde n. 61 CF PMBLSE76H41D458S iscritta nell'elenco dei revisori dei conti per gli enti locali per la Regione Emilia Romagna;
- 2) Di comunicare al Tesoriere Comunale, entro 20 giorni dalla data di esecutività del presente provvedimento, il nominativo del revisore, ai sensi dell'art. 234, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;
- 3) Di determinare in €. 5.841,00 annui, oltre a contributi previdenziali e IVA di legge, se ed in quanto dovute, ai sensi dell'art. 241 del d.Lgs. n. 267/200, del D.M. 20/05/2005 nonché dell'articolo 6, comma 3, del decreto legge n. 78/2010 (conv. in Legge n. 122/2010), il compenso spettante revisore unico dei conti;
- 4) Di stabilire che al revisore unico venga riconosciuto il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute per la presenza necessaria o richiesta presso la sede del Comune di Marano sul Panaro per lo svolgimento delle proprie funzioni;
- 5) Di dare atto che la spesa per il compenso spettante all'organo di revisione, come sopra determinata, è prevista al cap 1010103310/0, del bilancio finanziario 2018/2020, il quale presenta la necessaria disponibilità.

SUCCESSIVAMENTE

- Stante l'urgenza di predisporre per tempo le incombenze burocratiche afferenti, per i motivi esposti in narrativa,
- Con voti unanimi favorevoli , espressi in forma palese

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione urgente e quindi immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui al 4° comma dell'art. 134 del D. Lgs.vo n. 267/2000.



COMUNE DI MARANO SUL PANARO
Provincia di Modena

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO
MURATORI EMILIA

IL SEGRETARIO COMUNALE
MARTINI MARGHERITA